COMUNE DI CALANNA
CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°11 del 16-06-2021

OGGETTO:	**ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI E DEGLI SCHEMI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011. ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON TENERE LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE AI SENSI DELL'ART. 57, C. 2-TER, D.L. N. 124/2019 E DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL' ART. 1, C. 831, DELLA L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145.**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **18:35**, ed in continuazione, nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del VICE PRESIDENTE con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del VICE PRESIDENTE Sig.ra FUSTO ROSETTA, in adunanza **Straordinaria** e seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
ROMEO DOMENICO	P	MORENA SEBASTIANO	P
MAZZACUA ROCCO	P	MARCIANO' MICHELE	A
PRINCI GIUSEPPE	P	MODAFFERI ANTONIO	A
SCIARRONE MARCO	P	TRIPODO KATIA	P
FIUMANO' FRANCESCO	P	CATALANO ANTONIO	P
FUSTO ROSETTA	P		

Assegnati n. **11**	In carica n. **11**	**Presenti n. 9**	**Assenti n. 2**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Elisabetta Luisa Maria Priolo

Il VICE PRESIDENTE, constatato che l'adunanza è legale ai sensi dell'art. 39 del. D.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio, Chilà Milena ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. enti locali ha espresso parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica nel testo riportato dopo il presente deliberando;

Sentita la relazione del VICE PRESIDENTE in merito all'oggetto;

Introduce il Vice-Presidente e relaziona il Sindaco come di seguito precisato.

Non essendovi altri interventi in merito, il Vice-Presidente invita l'Assemblea a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, d.Lgs. n. 267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del d.Lgs. n. 118/2011;
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Rilevato invece che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni:

- l'art. 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, prevede la possibilità di esercitare, **in via definitiva**, **l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale;**

- l’art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall’art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità **di non predisporre il bilancio consolidato;**

Dato atto che questo ente ha una popolazione, per come risultante dal penultimo esercizio approvato, inferiore a 5000 abitanti;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, esercitare :
- la facoltà concessa dall’art. 232, c. 2 e dunque di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;
- la facoltà concessa dall’art. 233-bis, c. 3, del d.Lgs. n. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato;

Preso atto, inoltre, che qualora l’ente eserciti la facoltà di cui all’art. 232, c. 2, TUEL, lo stesso comma prevede che “*Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente*”;

Preso atto, in ogni caso, che l’Ente, ai sensi dell’art. 232, c. 2, TUEL, allegherà al rendiconto 2020 e a quelli degli esercizi successivi una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell’anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'art. 3-bis, D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell’art. 15-quater, D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

Considerato che la competenza in ordine all’esercizio delle anzidette facoltà è attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che “*i prospetti riguardanti l’inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell’esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (…) sono oggetto di approvazione del Consiglio*”;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

di avvalersi, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:
- della facoltà prevista dall’art. 232, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall’art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale;

- della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

di dare atto, in ogni caso, che l'ente allegherà, al rendiconto 2020 e a quelli degli esercizi successivi, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'art. 3-bis, D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 15-quater, D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

di trasmettere il presente provvedimento:
- a tutti i responsabili di settore
- all'organo di revisione economico-finanziaria.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in vista dell'imminente scadenza dei termini di approvazione del rendiconto della gestione 2020, con separata votazione unanime resa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Il Responsabile del servizio, Chilà Milena ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs 267 del 18.08.2000, esprime parere Favorevole per quanto riguarda la Regolarita' tecnica

Data: 16-06-2021

Il Responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Chilà Milena

Letto, approvato e sottoscritto

VICE PRESIDENTE
F.to Sig.ra FUSTO ROSETTA

SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Lì 24-06-2021

RESPONSABILE
F.to Musolino Teresa

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 16-06-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-06-2021 al 09-07-2021, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000.

Lì, 10-07-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

È copia conforme all'originale.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Priolo Elisabetta Luisa Maria

Il presente atto è stato:

☐ **Revocato** ☐ **Modificato**

dal Consiglio Comunale con deliberazione N° _____ del _____

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE